

Accordo di rete costitutivo del *campus* stipulato tra la compagine dei soggetti partecipanti

articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022; articolo 2, comma 1 e articolo 4, punto d) dell'Avviso pubblico di finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022, approvato con Decreto n. 1282 del 3 giugno 2025 del Ministero dell'istruzione e del merito, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore.

CAMPUS APULIA

VISTI gli artt. 117 e 118 della *Costituzione*, che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale, nel rispetto delle norme generali sull'istruzione, per cui lo Stato ha legislazione esclusiva;

VISTO l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, recante *Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed Enti Locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*;

VISTA la legge 8 agosto 2024, n. 121 recante *Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale* e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, che definisce la filiera formativa tecnologico professionale e prevede l'attivazione di percorsi quadriennali sperimentali di istruzione secondaria di secondo grado, ai sensi dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante *Definizioni generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art.4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92*;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, concernente la *Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;

VISTO il decreto interministeriale del 17 maggio 2018, *Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale*;

VISTO il decreto ministeriale del 12 giugno 2024, n. 118, afferente alle *Linee guida per la semplificazione in via amministrativa degli adempimenti necessari per i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61*;

VISTA la circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 6 giugno 2022, n. 12, che ha fornito chiarimenti interpretativi sulla normativa vigente al fine di favorire l'applicazione uniforme su tutto il territorio nazionale del contratto di apprendistato di primo livello, di cui all'art. 43 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015;

VISTO il decreto-legge 23 settembre 2022 n. 144, convertito con modificazioni con la legge 17 novembre 2022, n. 175, recante *Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per*

la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), come modificato dalla legge 8 agosto 2024, n. 121, e, in particolare l'articolo 25 bis, riguardante le misure per lo sviluppo della filiera formativa tecnologico - professionale;

VISTA la legge 15 luglio 2022, n. 99, recante *Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, avente ad oggetto *Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 2012, n. 263, avente ad oggetto *Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*;

VISTO il decreto ministeriale 7 dicembre 2023, n. 241 recante *Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale in attuazione dell'art. 27, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 25 ottobre 2024, n. 215, di destinazione delle risorse per l'attuazione di progetti in essere relativi alla linea di investimento 3.2 *Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*, nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza per la realizzazione di *campus* didattici presso gli istituti tecnici e professionali, nonché di destinazione delle risorse in favore delle istituzioni scolastiche aderenti al piano nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale;

VISTO il decreto ministeriale 7 dicembre 2023, n. 240 recante *Decreto concernente il progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale* e il correlato decreto dipartimentale n. 2608 del 7 dicembre 2023 contenente l'avviso pubblico *Piano nazionale di sperimentazione per l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale*;

VISTO il decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del 19 gennaio 2024, n. 92, concernente l'elenco distinto per regioni delle istituzioni scolastiche che a partire dall'anno scolastico 2024/2025 sono autorizzate ad attivare classi prime relative ai progetti di sperimentazione di percorsi quadriennali connessi all'istituzione della filiera tecnologico-professionale;

VISTO il decreto ministeriale 16 dicembre 2024, n. 256 recante *Decreto concernente l'attivazione dei percorsi sperimentali di istruzione di secondo ciclo nell'ambito della filiera formativa tecnologico-professionale per l'anno scolastico e formativo 2025/2026 in attuazione dell'articolo 25 bis, comma 2, del decreto-legge 23 settembre 2022 n. 144, convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, introdotto dall'articolo 1, comma 1, della legge 8 agosto 2024, n. 121*;

VISTO il decreto dipartimentale del 3 gennaio 2025 n. 7, contenente l'avviso pubblico *Attivazione di nuovi percorsi quadriennali sperimentali inerenti alla filiera tecnologico-professionale per l'anno scolastico 2025/2026*;

VISTO il decreto dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025, recante "Finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus", il quale è finalizzato all'acquisizione di candidature, da parte delle Regioni, per il finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica di interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n.144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175.

Premesso che nelle previsioni dell'articolo 1 del decreto ministeriale 16 dicembre 2024, n. 256 le Regioni, nell'esercizio delle competenze in materia di istruzione e formazione professionale, possono partecipare al piano nazionale di sperimentazione attraverso propri atti, definendo:

- la programmazione dell'offerta formativa della filiera tecnologico-professionale territoriale anche attraverso la declinazione per ambiti specifici, in considerazione dei fabbisogni di competenze degli attori locali del mercato del lavoro;
- le azioni di orientamento volte a favorire la conoscenza delle filiere formative tecnologico-professionali;
- l'analisi e la definizione del fabbisogno di competenze delle aziende, anche in collaborazione con gli attori del mercato del lavoro locale;

- le modalità di partecipazione dei soggetti accreditati per l'erogazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del decreto legislativo n. 226/2005, delle Fondazioni ITS Academy e dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008.

La legge 8 agosto 2024, n. 121, recante "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale", introduce nel decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, l'articolo 25-bis, il quale prede che "al fine di rispondere alle esigenze educative, culturali e professionali delle giovani generazioni e alle esigenze del settore produttivo nazionale secondo gli obiettivi del Piano nazionale "Industria 4.0", è istituita, a decorrere dall'anno scolastico e formativo 2024/2025, la filiera formativa tecnologico-professionale, costituita dai percorsi sperimentali del secondo ciclo di istruzione di cui al comma 2 del presente articolo, dai percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), di cui alla legge 15 luglio 2022, n. 99, dai percorsi di istruzione e formazione professionale, di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e dai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 dell'11 aprile 2008. Le regioni, attraverso gli accordi di cui al comma 3, possono aderire alla filiera formativa tecnologico-professionale, assicurando la programmazione dei percorsi della filiera medesima, e ne definiscono le modalità realizzative, operando nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali previste a legislazione vigente, ferme restando le competenze statali in materia di istruzione di cui all'articolo 117 della Costituzione". Per tali percorsi sperimentali è prevista una durata quadriennale, assicurando agli studenti il conseguimento delle competenze di cui al profilo educativo, culturale e professionale dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nonché delle conoscenze e delle abilità previste dall'indirizzo di studi di riferimento, e la realizzazione in una realtà complessa di istituzioni scolastiche, ITS Academy, enti di formazione e altri soggetti, in base alla programmazione regionale.

Il medesimo articolo prevede che "ferme restando le funzioni delle regioni in materia di programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale, nell'ambito della filiera formativa tecnologico-professionale, le regioni e gli uffici scolastici regionali possono stipulare **accordi**, anche con la partecipazione degli ITS Academy, delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e di altri soggetti pubblici e privati, per integrare e ampliare l'offerta formativa dei percorsi sperimentali, in funzione delle esigenze specifiche dei territori" e prevedere altresì **l'istituzione di reti, denominate "campus"**, eventualmente afferenti ai poli tecnico-professionali, laddove presenti sul territorio, di cui possono far parte i soggetti che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale e percorsi di IFTS, gli ITS Academy, gli istituti che erogano i percorsi sperimentali, le altre istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, le università, le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e i predetti altri soggetti pubblici e privati, nonché le modalità di integrazione dell'offerta formativa, condivisa e integrata, erogata dai campus stessi".

Le reti possono essere ricondotte, nelle previsioni dell'articolo 2, comma 5 del decreto ministeriale 16 dicembre 2024, n. 256 e dell'art. 2, comma 2 del decreto dipartimentale del 3 gennaio 2025 n. 7, ad accordi regionali e interregionali, denominati *Patti Educativi 4.0*, aventi la specifica finalità di integrare e condividere risorse professionali, logistiche e strumentali di cui dispongono istituti tecnici e professionali, imprese, enti di formazione accreditati dalle Regioni, gli *ITS Academy*, le università e i centri di ricerca facenti riferimento anche a filiere tecnologico-professionali differenti.

L'articolo 4 della citata legge 8 agosto 2024, n. 121 prevede, inoltre, che "al fine di promuovere l'istituzione dei campus [...] attraverso l'integrazione, anche infrastrutturale, dei soggetti che vi aderiscono, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, il «Fondo per la promozione dei campus della filiera formativa tecnologico-professionale» per la progettazione di fattibilità tecnico-economica e per la realizzazione degli interventi infrastrutturali" e che "ai fini dell'assegnazione delle risorse [...], le candidature per la realizzazione di interventi infrastrutturali correlati agli accordi istitutivi dei campus [...] devono prevedere la partecipazione a tali accordi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), delle università o delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e di altri soggetti privati finanziatori e devono indicare la disponibilità dell'area ove realizzare i relativi interventi. [...] Le risorse del Fondo sono assegnate dal Ministero dell'istruzione e del merito alle regioni e sono destinate a sostenere i costi della progettazione di fattibilità tecnico-economica e a fornire un contributo statale all'avvio della realizzazione degli interventi infrastrutturali".

Con Decreto dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025, la Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore del Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato l'avviso pubblico "Finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022", il quale "è finalizzato all'acquisizione di candidature per il finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica di interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus da parte delle Regioni". L'avviso precisa che "nei campus gli studenti possono trovare varie opportunità di formazione, sia curricolare che extracurricolare, basate su una cooperazione sinergica tra sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale, di livello secondario (istituti tecnici e professionali – percorsi IeFP) e terziario professionalizzante (ITS Academy), università o istituzioni AFAM, settori produttivi e mondo delle imprese e delle professioni, incentrata sulla condivisione di risorse professionali, servizi e infrastrutture destinate all'uso di studenti e

docenti, e di integrazione dell'offerta formativa, anche in raccordo con i campus multiregionali e multisettoriali, di cui all'articolo 10, comma 2, lettera f), della legge 15 luglio 2022, n. 99”.

Inoltre, “costituisce dotazione minima necessaria di un campus la presenza, all’interno di una specifica area nella disponibilità dei soggetti aderenti alla filiera, di edifici ospitanti i punti di offerta formativa ordinamentale integrata (istituti tecnici e/o professionali, strutture formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi leFP, uno o più ITS Academy) e laboratori funzionali all’offerta formativa integrata da condividere tra i diversi soggetti partecipanti alla filiera”, mentre “costituisce dotazione aggiuntiva di un campus la previsione – nell’edificio o nel sito in cui questo si insedia - di uno o più servizi e infrastrutture di seguito elencate: alloggi per gli studenti, mense, luoghi di aggregazione per attività associative e culturali, luoghi per l’attività sportiva, artistica e musicale, biblioteche, aule studio, spazi destinati all’autoimprenditorialità e al coworking, esercizi commerciali, infrastruttura tecnologica”.

È utile rilevare che, ai sensi di quanto previsto nell’avviso, “la costituzione e l’attuazione del campus come rete si realizza attraverso la stipula di accordi che definiscono le modalità di integrazione dell’offerta formativa e di condivisione delle risorse. I servizi, le infrastrutture, le condizioni e le forme organizzative del campus sono definiti mediante gli accordi di cui sopra”.

Infine, con l’avviso “e il successivo decreto di riparto attuativo sono assegnate alle Regioni, sulla base delle candidature favorevolmente valutate dalla Commissione” ivi indicata “le risorse previste dall’articolo 4, comma 1, della legge 8 agosto 2024, n. 121, per gli esercizi finanziari 2024 e 2025, pari a 15 milioni di euro, per il finanziamento dei servizi tecnici per la redazione dei progetti di fattibilità tecnico economica (PFTE) correlate alla realizzazione dei campus. I PFTE dovranno essere redatti in conformità agli articoli da 6 a 21 dell’allegato I.7 del decreto legislativo n. 36/2023 e al DIP valutato ai fini del finanziamento. Le risorse, pertanto, potranno essere utilizzate per tutte le attività ivi descritte, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività relative al Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, i documenti da predisporre nel caso la Stazione Appaltante intenda ricorrere all’appalto integrato di cui all’articolo 43 del decreto legislativo n. 36/2023, nonché tutte le attività relative all’applicazione delle misure stabilite nell’allegato I.9 del decreto legislativo n. 36/2023. 3. I PFTE, verificati ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo n. 36/2023, devono essere trasmessi dalle Regioni al Ministero dell’istruzione e del Merito entro e non oltre il 31 maggio 2026. Ogni candidatura riguarda uno specifico campus”.

Considerato che, al fine di rispondere al suddetto avviso, sentito l’Ufficio scolastico regionale per la Puglia, con Atto dirigenziale n. 219 del 16 giugno 2025 è stata approvata la “Call per Manifestazione di interesse per l’individuazione di una compagine di soggetti, finalizzata al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all’articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022”, la quale “è finalizzata all’individuazione di una compagine di soggetti per la costituzione, insieme a Regione Puglia,USR ed eventuali ulteriori soggetti, della Rete ITS Campus da candidare” al citato avviso ministeriale. “L’immobile nel quale si intende realizzare il campus, per la cui progettazione di fattibilità tecnico-economica si propone la candidatura all’avviso ministeriale, dovrà obbligatoriamente essere nella disponibilità della compagine per un tempo minimo di 25 anni. Per detto immobile dovrà essere assicurata la compatibilità urbanistica con gli interventi proposti, l’assenza di vincoli ostativi alla realizzazione degli interventi proposti, l’assenza di contenziosi in essere che possano costituire impedimento alla realizzazione degli interventi proposti”.

Inoltre, “la compagine deve comprendere obbligatoriamente l’amministrazione comunale in cui è ubicato l’immobile proposto per la candidatura e i seguenti soggetti:

- a. uno o più ITS Academy aventi sede operativa nel comune in cui è ubicato l’immobile, ovvero in prossimità dello stesso;
- b. uno o più istituzioni scolastiche del secondo ciclo che abbiano attivato percorsi di istruzione tecnico/professionale del sistema “4+2” nel comune in cui è ubicato l’immobile, ovvero in prossimità dello stesso;
- c. un’Università o Istituzione di Alta formazione artistica musicale e coreutica (AFAM) con sede nel comune in cui è ubicato l’immobile, ovvero in prossimità dello stesso;
- d. uno o più Organismi formativi/Enti di formazione accreditati dalla Regione Puglia che erogano percorsi di leFP con sede operativa nel comune in cui è ubicato l’immobile, ovvero in prossimità dello stesso;
- e. una o più imprese con sede legale o operativa nel comune in cui è ubicato l’immobile, ovvero in prossimità dello stesso;
- f. uno o più soggetti privati finanziatori.

La compagine può altresì comprendere ulteriori soggetti”.

Considerato che con deliberazione di Giunta regionale n. 633 del 13 maggio 2025, recante “Programma per il potenziamento dei percorsi d’istruzione e formazione professionale da parte delle istituzioni scolastiche regionali e delle filiere formative tecnologico-professionali per l’annualità 2025”, è stato approvato il suddetto Programma, i cui beneficiari sono le istituzioni scolastiche regionali che lavorano nell’ambito dell’offerta formativa professionalizzante, destinando altresì

delle risorse per il supporto alla programmazione e realizzazione reti della filiera formativa tecnologico-professionale denominate "campus" e delle relative infrastrutture.

Alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, approvato con il citato Atto dirigenziale n. 219 del 16 giugno 2025, sono pervenute due manifestazioni d'interesse, ovvero l'intervento di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Istituto Garibaldi, edificio vincolato nel centro storico di Lecce, da destinare campus della filiera tecnologico-professionale, capofila I.I.S.S. "Presta – Columella" di Lecce, denominato "Campus Lupiae", il cui importo complessivo da quadro economico è pari a € 10.080.000,00, e gli interventi infrastrutturali per la realizzazione di un Campus Academy, capofila I.I.S.S. "Basile Caramia - Gigante" di Locorotondo e Alberobello, denominato "Itria Campus Apulia", il cui importo complessivo da quadro economico è pari a € 75.000.000,00".

Con Atto dirigenziale n. 339 del 21 luglio 2025 è stata nominata la commissione per la valutazione di coerenza delle manifestazioni d'interesse pervenute in risposta alla suddetta Call.

Come emerge da verbale del 22 luglio 2025, la suddetta commissione ha verificato l'assenza di motivi di non coerenza.

Con nota prot. n. 434531 del 31 luglio 2025, sono stati condivisi con l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia gli esiti della suddetta procedura.

Entro il termine del 5 settembre 2025, previsto nella suddetta Call, entrambe le compagini che hanno presentato la manifestazione di interesse hanno trasmesso il documento di indirizzo alla progettazione e, come richiesto con note prot. n. 482289 e 482311 del 8 settembre 2025, entro il termine dell'11 settembre 2025, le stesse compagini hanno trasmesso l'ulteriore documentazione utile alla presentazione dell'istanza di candidatura al citato avviso pubblico "Finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022", emanato con Decreto dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025 della Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore, Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Come previsto dalla Giunta regionale, si candida al citato avviso emanato con Decreto dipartimentale n. 1282/2025 una proposta progettuale unitaria di "campus policentrico" della filiera tecnologico-professionale, denominato "Campus Apulia", costituita dai centri realizzati a Lecce, mediante gli interventi di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Istituto Garibaldi, e a Locorotondo, mediante la realizzazione degli interventi infrastrutturali in un'area comunale. Inoltre, è stato approvato lo schema del presente "Accordo di rete costitutivo del campus stipulato tra la compagine dei soggetti partecipanti", ai sensi dell'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022, nonché dell'articolo 2, comma 1 e articolo 4, punto d) del citato Avviso pubblico, delegandone la sottoscrizione all'Assessore regionale all'istruzione.

Pertanto,

VISTA la "dichiarazione di impegno al cofinanziamento da parte di soggetti privati che intendono partecipare alla costituzione del campus, e relativa quantificazione di massima; il cofinanziamento può riguardare anche il conferimento di beni e servizi funzionali alla progettazione, realizzazione e funzionamento del campus", ai sensi dell'art. 4, punto e, dell'avviso ministeriale, sottoscritta dalla dirigente pro tempore dell'I.I.S.S. "Basile Caramia - Gigante" di Locorotondo e Alberobello in data 18 settembre 2025 e trasmessa con nota prot. n. 0012633/U della medesima data, per i seguenti soggetti privati finanziatori: Adesa Srl; Antica Masseria Caroli Srl; Azera Enologia Srl; BCC Locorotondo (disponibilità come ente finanziatore ma non aderente alla compagine); Azienda Agricola Bufano Domenico; Cantina San Donaci Spa; Cardone vini classici Srl; Casillo Spa; Enolife Srl; Hermes Sas; Itria Agroalimentari Carbotti Srl; Itria Gardening Srl; Ittica Caldoli; La casa di Caroli Srl; Azienda Agricola F.Ili La Pietra; Salumi Martina Franca Srl; Tenuta Pinto Eventi Srl.

VISTA la dichiarazione di impegno al co-finanziamento del progetto di Banca Popolare Pugliese e Nicolì s.p.a. trasmessa dalla dirigente pro tempore dell'I.I.S.S. "Presta – Columella" di Lecce con nota prot. n. 15690 del 19 settembre 2025.

VISTA la dichiarazione di impegno al co-finanziamento del progetto, nell'arco temporale previsto dallo stesso, attraverso una quantificazione di massima che potrà essere erogata mediante versamento in denaro, oppure mediante il conferimento, in tutto o in parte, di beni e/o servizi, sottoscritta dal legale rappresentante della PMI Servizi & Formazione s.r.l. in data 16 settembre 2025 e trasmessa dalla dirigente pro tempore dell'I.I.S.S. "Presta – Columella" di Lecce con nota prot. n. 15690 del 19 settembre 2025.

Ciò premesso e considerato, ritenendo quanto riportato in narrativa parte integrante dell'accordo, si conviene e stipula quanto segue.

ACCORDO DI RETE COSTITUTIVO

tra

i soggetti obbligatori:

Regione Puglia	80017210727	Via Giovanni Gentile, 52 – 70126, Bari
Ufficio scolastico regionale per la Puglia	80024770721	Via Sigismondo Castromediano, 123 – 70126, Bari
I.I.S.S. “Basile Caramia - Gigante”	8202146728	Via Cisternino, 284 - Locorotondo (BA)
I.I.S.S. “Presta Columella”	80012300754	via San Pietro in Lama - Lecce
Comune di Lecce	80008510754	Via Rubichi, 16 - Lecce
Comune di Locorotondo	00905560728	Piazza Mitrano, 29 - Locorotondo (BA)
ITS Academy AgriPuglia	07105100726	S.C. 138 C.da Marangi, 26 - Locorotondo (BA)
ITS Academy Biotech For Life	05252210751	Piazza Palio, 1 - Lecce
ITS Academy della Puglia per il Turismo i Beni e le Attività culturali ed artistiche	03541020728	Via G. Manzù snc - Lecce
Politecnico di Bari	80002170720	Via Amendola, 126/b - Bari (BA)
Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”	80002170720	Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari (BA)
Università del Salento	80008870752	Piazza Tancredi, 7 - Lecce
Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione “Basile Caramia”	91040360728	Via Cisternino, 281 - Locorotondo (BA)

i soggetti privati finanziatori:

Adesa Srl	07268620726	Via Alberobello, 113/115 - Locorotondo (BA)
Antica Masseria Caroli Srl	03270280732	C.da Trazzonara Zona H, 526 - Martina Franca (TA)
Azeta Enologia Srl Unip.le	07052380727	Via Giorgio Almirante, 21 - Locorotondo (BA)
Azienda Agricola Bufano Domenico	01860310745	Vico Grazia Deledda, 30/C - Locorotondo (BA)
Azienda Agricola F.Ili Lapietra s.s.	05332810729	C.da Stomazzelli, 82/C - Monopoli (BA)
Cantina San Donaci SpA	00061570743	Via Mesagne 62 - 72025 San Donaci (BR)
Cardone Vini Classici Srl	05503659722	Via Martiri della Libertà, 32 - Locorotondo (BA)
Casillo SPA sb	00252860721	Via Sant’Elia Zona Industriale – Corato (BA)
Enolife Srl	02503960730	Viale delle Imprese s.n. - Montemesola (TA)
Ermes sas di Giacomo Suglia & f.Ili	03299690721	Zona P.I.P. Viale A. Dipierro, 2/4 - Noicattaro (BA)
Itria Agroalimentari Carbotti Srl	05689490729	Via Francesco Corrente, 52 Z.I. - Locorotondo (BA)
Itria Gardening Srl	07768740727	Via S.S. 172-1 C.da Laureto,187 - Locorotondo (BA)
Ittica Caldoli Società Agricola a r.l	01581520713	Piazza Umberto I, 22 - Lesina (FG)
La Casa di Caroli srl Società agricola	02790720730	Via G. Pascoli, 13 - Martina Franca (TA)
PMI Servizi & Formazione srl	04283880757	Via B. Mazzarella 15 - Lecce
Salumi Martina Franca Srl	02810800736	Via Vecchia Ceglie, 5 Zona L – Martina Franca (TA)
Tenuta Pinto Eventi Srl	07902300727	Via A. Volta, 43 - 70042 Mola di Bari (BA)

gli ulteriori soggetti:

Accademia di Belle Arti di Lecce	93021080754	Via G. Libertini, 3 - Lecce
APS Musical Direction	91126570729	Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 9 - Locorotondo (BA)
Associazione Confcooperative Puglia	80029230721	Viale Einaudi, 15 – Bari (BA)
AssoEnologi	01748910153	Via Privata Vasto N. 3, Milano
Banca Popolare Pugliese	02848590754	Via Provinciale per Matino, 5 -Parabita (Le)
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari	80000350720 02517930729	Corso Cavour, 2 –Bari (BA)
CIA-Agricoltori Italiani Puglia	80016260723	Via N. Cacudi, 40 – Bari (BA)
CIHEAM – Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari	93047470724	Via Ceglie, 9 – Valenzano (BA)
Confagricoltura Puglia	80021440724	Via G. Amendola, 166/5 – Bari (BA)
Conservatorio di musica “Tito Schipa”	80010030759	Via V. Ciardo 2 - Lecce
COREPA – Coordinamento Regionale Periti Agrari	80011580729	Via Annibale di Francia, 13 – Bari (BA)
CSQA Certificazioni srl	02603680246	Via S. Gaetano, 74 – Thiene (VI)
Distretto del Cibo Sud Est Barese S.c.a r.l.	08444550720	Piazza delle Regioni, 4 –Rutigliano (BA)

Federazione Provinciale Coldiretti Lecce	80011050756 02687550752	Via Bari, 17 – Lecce (LE)
Federazione Regionale Coldiretti Puglia	80020670727	Via G. Amendola, 205/3 – Bari (BA)
Gruppo di Azione Locale Sud-Est Barese S.c.a.r.l.	07001380729	Via A. De Gasperi, 135/137 – Mola di Bari (BA)
Gruppo di Azione Locale Valle d'Itria	06977030722	Via Cisternino, 281 – Locorotondo (BA)
IISS "A. De Pace"	80012240752	Viale Marche 13 - Lecce
IISS Alpi-Montale	93469290725	Via Aldo Moro, 102, 70018 Rutigliano BA
IISS Bachelet-Galilei	91053010723	Via Bachelet, s.n. – Gravina di Puglia (BA)
IISS C. Mondelli	02911740732	Via Chiatona, sn – Massafra (TA)
IISS Di Sangro-Minuziano Alberti	03800890711	Via V. Alfieri, 1 – San Severo (FG)
IISS Einaudi	90214640733	Via Borsellino, 20 - Manduria (TA)
IISS G. Pavoncelli	00318650710	Corso Scuola Agraria – Cerignola (FG)
IISS Lotti-Umberto I	81006110720	Via Cinzio Violante, 1 – Andria (BT)
IISS Luigi Einaudi	81004890729	Via Settembrini, 160 – Canosa di Puglia (BT)
IISS Volta De Gemmis	93469280726	Via Matteotti, 197 – Bitonto (BA)
Informatica e Consulenza di Albanese Graziano	02455590741	Via Caroli, 94 - Fasano (BR)
IPEOA A. Perotti	06275310727	Via Niceforo, 8 – Bari (BA)
ITET A.M. Padre Tannoia	83002250724	Via XXIV Maggio, 62 – Corato (BA)
ITET Pantanelli-Monnet	90053650744	Via D. Silletti, 1 – Ostuni (BR)
Maiora Spa SB	07390770720	Via San Magno, 31 - Corato (BA)
Mappart Idee in Movimento	07997130724	Via Alberobello, 76 - Locorotondo (BA)
Nicoli s.p.a.	02629020757	Via San Pietro in Lama, 26 – Lequile (LE)
Re.N.Is.A – Rete Nazionale Istituti Agrari	81002710044 00247270044	IISS Umberto I – Corso Enotria, 2 – Alba (CN)
SCS Evita	02718670736	Piazza Don F. Convertini 20 – Locorotondo (BA)
Società Agricola Lorusso s.n.c.	07959310728	Via S.C. 44 C.da Montetessa, 63 - Locorotondo (BA)
SSDARL Sportlandia	91096860720	S.C. 53 Caramia snc – Locorotondo (BA)
Tagaro Srl	08263150727	Viale Gianluigi Bonelli, 40 - Roma (RM)
UILA – Org. Sind. Dei lav. Dip. Sett. agroalimentare	93119320724	Via Rodolfo Redi n. 3 – Bari (BA)
UPAL SCA	00061630745	Via Fasano, 150 - Fasano (BR)

da qui in poi collettivamente definiti come le «Parti», convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Costituzione

È costituito il *campus* di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, denominato "Campus Apulia" come rete tra la Regione Puglia, l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia e i soggetti che sottoscrivono l'accordo.

Articolo 2. Oggetto e finalità

Il presente accordo definisce, oltre alla costituzione della rete, le modalità di integrazione dell'offerta formativa e di condivisione delle risorse, i servizi, le infrastrutture, le condizioni e le forme organizzative del *campus*.

Articolo 3. Modalità di integrazione dell'offerta formativa

Si intende dar luogo all'integrazione e ampliamento dell'offerta formativa dei percorsi afferenti alla filiera formativa tecnologico-professionale (FFTP), in funzione delle esigenze specifiche dei contesti della Regione, istituendo la presente rete, di cui fanno parte i soggetti citati.

L'integrazione dell'offerta formativa tiene conto dei percorsi sperimentali quadriennali autorizzati dal Ministero dell'istruzione e del merito e garantisce il raccordo tra i settori dell'istruzione e della formazione e i contesti produttivi.

Le azioni di accompagnamento della sperimentazione sono orientate a promuovere e favorire:

- una programmazione dell'offerta formativa regionale orientata al coordinamento dei percorsi FFTP con i percorsi di istruzione tecnica (IT), professionale (IP), di istruzione e formazione professionale (IeFP), di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) e di istruzione tecnica superiore (ITS *Academy*) e alla sinergia con gli attori dei settori imprenditoriali, industriali e scientifico-tecnologici;
- l'orientamento scolastico e formativo di filiera;
- la progettazione integrata e la realizzazione di percorsi innovativi;
- la definizione congiunta di modalità e strumenti per il monitoraggio e la valutazione della sperimentazione sul territorio regionale.

Gli *ITS Academy* collaborano con le istituzioni scolastiche e formative alla definizione dell'offerta formativa integrata di filiera, sulla base delle specifiche esigenze rilevate e delle vocazioni produttive del territorio, e realizzano nelle reti di filiera interventi e iniziative di orientamento ai sensi dell'articolo 9 della legge 15 luglio 2022, n. 99.

L'integrazione sarà promossa considerando:

- le priorità strategiche, le vocazioni produttive e gli obiettivi di sviluppo locale;
- la coerenza tra le figure in uscita di Tecnico superiore dei percorsi degli *ITS Academy*, di Operatore e Tecnico dell'IeFP, dei diplomi dei percorsi di IT e IP, valutando i codici ATECO associati.

Articolo 4. Modalità di condivisione delle risorse, servizi e infrastrutture, forme organizzative del campus

Le modalità di condivisione delle risorse, i servizi e le infrastrutture, nonché le forme organizzative del campus sono descritte nell'istanza di candidatura, allegata al presente accordo a costituirne parte integrante e sostanziale, all'avviso pubblico "Finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022", emanato con Decreto dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025 della Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore, Ministero dell'Istruzione e del Merito. La struttura policentrica del campus si presta all'organizzazione e gestione autonoma delle risorse, dei servizi e delle attrezzature, nel rispetto del modello, delle dotazioni e delle compagini proposti nelle singole schede aggregative, creando, come risorsa aggiuntiva, la stretta condivisione di esperienze, confronti e risultati.

Articolo 5. Servizi del campus

Le Parti assicurano, ognuna per le proprie competenze:

- il riferimento, per la certificazione finale e intermedia delle competenze, alla tabella A) allegata al decreto dell'8 gennaio 2018 di istituzione del *Quadro Nazionale delle Qualificazioni*;
- il rispetto dei criteri per la correlazione e progressiva standardizzazione delle qualificazioni del sistema nazionale, riportate nell'allegato 3 al decreto interministeriale del 30 giugno 2015 e ai criteri minimi per la progettazione didattico-formativa, al fine di favorire il riconoscimento reciproco delle competenze acquisite nell'ambito dei passaggi tra i percorsi di diverso indirizzo;
- il rispetto di quanto previsto negli *Standard formativi regionali*, approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 499 del 17 aprile 2023, e dell'*Accordo sulla realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale nelle istituzioni scolastiche regionali, ai sensi del D.Lgs n. 61 del 13 aprile 2017*, sottoscritto dalla Regione e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia in data 28 aprile 2023;
- la facilitazione dei passaggi fra percorsi diversi, attraverso l'orientamento individualizzato e le modalità collaborative di presa in carico tra le Istituzioni e di riconoscimento delle competenze degli studenti, ai sensi di quanto previsto dalla norma nazionale in materia e delle *Linee guida per il passaggio tra i sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale, in attuazione del D.M. n. 11 del 07/01/2021*, allegate al citato *Accordo* del 28 aprile 2023;
- la declinazione dei profili di competenza in esito ai diversi indirizzi e dei percorsi in rapporto ai fabbisogni espressi dal territorio e alle priorità definite dalla Regione;
- la certificazione delle competenze trasversali e tecniche di cui al decreto legislativo del 16 gennaio 2013, n. 13, al fine di orientare gli studenti nei percorsi sperimentali e favorire il loro inserimento in contesti lavorativi, con una particolare attenzione alle studentesse e agli studenti con disabilità.

Inoltre le Parti promuovono, anche con autonome iniziative riferibili alle istanze presentate dalle due compagini aggregate:

- la co-progettazione dell'offerta formativa, il potenziamento di relazioni stabili con aziende e realtà produttive del territorio regionale;
- l'attuazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO);
- la stipula dei contratti di apprendistato di primo e terzo livello;
- l'adeguamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, in funzione delle esigenze specifiche dei territori;
- il coinvolgimento nell'attività formativa di soggetti del sistema delle imprese e delle professioni;
- l'integrazione e la condivisione delle risorse professionali, logistiche e strumentali di cui dispongono gli istituti tecnici e professionali, le imprese, gli enti di formazione accreditati dalla Regione, gli *ITS Academy*, le università e i centri di ricerca facenti riferimento anche a filiere tecnologico-professionali differenti, nel rispetto dell'autonomia gestionale dei due centri.

Articolo 6. Durata dell'accordo

Il presente accordo avrà la durata prevista nell'istanza di candidatura citata all'articolo 4.

Articolo 7. Modifiche dell'accordo ed estensione della rete

Nel rispetto delle specifiche disposizioni ministeriali, con successivo *addendum* sarà possibile modificare il presente accordo ed estenderlo ad altre Parti tra quelle previste all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022, che accettino le finalità dell'accordo medesimo e ne condividano le attività previste.

Articolo 8. Disposizioni finali

Dall'attuazione del presente accordo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, né variazione delle dotazioni organiche.

L'accordo è pubblicato all'Albo o sul sito istituzionale di ciascuna delle Parti aderenti. Per quanto non espressamente previsto e/o disciplinato dal presente accordo di rete, si rinvia alle norme generali in materia di istruzione.

Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti confermano l'adesione allo stesso.

I soggetti obbligatori

Regione Puglia

Ufficio scolastico regionale per la Puglia

I.I.S.S. "Basile Caramia - Gigante"

I.I.S.S. "Presta Columella"

Comune di Lecce

Comune di Locorotondo

ITS Academy AgriPuglia

ITS Academy Biotech For Life

ITS Academy della Puglia per il Turismo i Beni e le
Attività culturali ed artistiche

Politecnico di Bari

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Università del Salento

Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione
"Basile Caramia"

I soggetti privati finanziatori

Adesa Srl

Antica Masseria Caroli Srl

Azeta Enologia Srl Unip.le

Azienda Agricola Bufano Domenico

Azienda Agricola F.lli Lapietra s.s.

Cantina San Donaci SpA

Cardone Vini Classici Srl

Casillo SPA sb

Enolife Srl

Ermes sas di Giacomo Suglia & f.lli

Itria Agroalimentari Carbotti Srl

Itria Gardening Srl

Ittica Caldoli Società Agricola a r.l

La Casa di Caroli srl Società agricola

PMI Servizi & Formazione srl

Salumi Martina Franca Srl

Tenuta Pinto Eventi Srl

Gli ulteriori soggetti

Accademia di Belle Arti di Lecce	IISS Di Sangro-Minuziano Alberti
APS Musical Direction	IISS Einaudi
Associazione Confcooperative Puglia	IISS G. Pavoncelli
AssoEnologi	IISS Lotti-Umberto I
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari	IISS Luigi Einaudi
CIA-Agricoltori Italiani Puglia	IISS Volta De Gemmis
CIHEAM – Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari	Informatica e Consulenza di Albanese Graziano
Banca Popolare Pugliese	IPEOA A. Perotti
Confagricoltura Puglia	ITET A.M. Padre Tannoia
Conservatorio di musica “Tito Schipa”	ITET Pantanelli-Monnet
COREPA – Coordinamento Regionale Periti Agrari	Maiora Spa SB
CSQA Certificazioni srl	Mappart Idee in Movimento
Distretto del Cibo Sud Est Barese S.c.a r.l.	Nicoli s.p.a.
Federazione Provinciale Coldiretti Lecce	Re.N.Is.A – Rete Nazionale Istituti Agrari
Federazione Regionale Coldiretti Puglia	SCS Evita
Gruppo di Azione Locale Sud-Est Barese S.c.a.r.l.	Società Agricola Lorusso s.n.c.
Gruppo di Azione Locale Valle d’Itria	SSDARL Sportlandia
IISS “A. De Pace”	Tagaro Srl
IISS Alpi-Montale	UILA – Org. Sind. Dei lav. Dip. Sett. agroalimentare
IISS Bachelet-Galilei	UPAL SCA
IISS C. Mondelli	